Provincia di Modena

Verbale n. 80 del 27/10/2026

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA 2026-2027 PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DEL CAMMINO DI SANTA GIULIA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNI DI CAMPOGALLIANO, CARPI, FRASSINORO, FIORANO, FORMIGINE, LAMA MOCOGNO, MARANELLO, MODENA, MONTEFIORINO, PALAGANO, PIEVEPELAGO, POLINAGO, PRIGNANO, SASSUOLO, SERRAMAZZONI, ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, ASSOCIAZIONE IL CAMMINO DI SANTA GIULIA APS

C O N S I G L I O P R O V I N C I A L E

Il 27 ottobre 2026 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in sola presenza.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 15 membri su 17, assenti n. 2.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Presente
RIGHI RICCARDO	Presente
ROSSINI ELISA	Assente
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 80

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA 2026-2027 PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DEL CAMMINO DI SANTA GIULIA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNI DI CAMPOGALLIANO, CARPI, FRASSINORO, FIORANO, FORMIGINE, LAMA MOCOGNO, MARANELLO, MODENA, MONTEFIORINO, PALAGANO, PIEVEPELAGO, POLINAGO, PRIGNANO, SASSUOLO, SERRAMAZZONI, ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, ASSOCIAZIONE IL CAMMINO DI SANTA GIULIA APS

Oggetto:
APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA 2026-2027 PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DEL CAMMINO DI SANTA GIULIA TRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNI DI CAMPOGALLIANO, CARPI, FRASSINORO, FIORANO, FORMIGINE, LAMA MOCOGNO, MARANELLO, MODENA, MONTEFIORINO, PALAGANO, PIEVEPELAGO, POLINAGO, PRIGNANO, SASSUOLO, SERRAMAZZONI, ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, ASSOCIAZIONE IL CAMMINO DI SANTA GIULIA APS

La Regione Emilia-Romagna ha individuato la valorizzazione degli elementi ambientali e culturali del proprio territorio quale fattore chiave per la qualità della vita e la competitività, per lo sviluppo di opportunità di crescita socioeconomica, da raggiungersi anche attraverso interventi integrati che coinvolgono operatori sia pubblici sia privati.

L'art. 111 del D. Lgs. 42/2004 prevede che le attività di valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità di valorizzazione quali la promozione della conoscenza del patrimonio culturale, l'accessibilità, la promozione ed il sostengo degli interventi di conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico.

La Regione Emilia Romagna ha inoltre promosso da tempo il Progetto "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna" dedicato alla promozione del turismo lento con un focus sul Turismo Esperienziale dei Cammini e delle Vie di Pellegrinaggio, avviato da Apt Servizi nel 2015 in accordo con l'Assessorato al Commercio e Turismo regionale, in linea con la Direttiva del MIBACT con attenzione alla promozione di iniziative per lo sviluppo del settore, la fruizione di tali percorsi e la realizzazione dell' Atlante digitale dei Cammini d'Italia.

Gli obiettivi del progetto sono la valorizzazione del territorio regionale come terra ricca di testimonianze di fede e di passaggio strategico di antiche vie di pellegrinaggio e di commercio, rispondendo alle specifiche esigenze di sviluppo del territorio, dei suoi operatori e stakeholder in un'ottica di turismo lento, quindi la valorizzazione della valenza turistica dei territori, innescando economie locali, differenziando, qualificando e/o riqualificando l'offerta turistica regionale con la configurazione di una specifica offerta di turismo slow ed esperienziale appetibile per il mercato domestico, europeo ed extraeuropeo, focalizzata su cultura, spiritualità, storia, natura, enogastronomia e tradizione per la valorizzazione dei territori e delle comunità ospitanti.

I percorsi culturali ogni anno coinvolgono migliaia di persone, organizzazioni e comunità locali, determinando positive ricadute sullo sviluppo economico dei territori interessati.

Il turismo a piedi, in bici e a cavallo (cosiddetto turismo slow o dolce) è la tipologia in maggior crescita tra tutte le forme di turismo.

Il turismo slow permette di conoscere a fondo le emergenze storiche, artistiche, naturalistiche, penetrando nei territori attraversati in modo profondo, con tempi lunghi, che favoriscono l'interscambio più efficace tra le culture locali e i visitatori.

Il turismo slow, oltre le mete più note, porta sviluppo economico anche a luoghi non rientranti nei grandi flussi tradizionali, è assolutamente sostenibile, non comporta grandi investimenti e non è necessariamente legato alla stagionalità e alle condizioni atmosferiche.

Il Cammino Santa Giulia (di seguito anche "Il Cammino") è un cammino con valenza storica, naturalistica e culturale, evocativo della traslazione delle reliquie di Santa Giulia dall'isola di Gorgona a Brescia.

La Provincia di Modena, il Comune di Campogalliano, il Comune di Carpi, il Comune di Frassinoro, il Comune di Fiorano, il Comune di Formigine, il Comune di Lama Mocogno, il Comune di Maranello, il Comune di Modena, il Comune di Montefiorino, il Comune di Palagano, il Comune di Pievepelago, il Comune di Polinago, il Comune di Prignano, il Comune di Sassuolo, il Comune di Serramazzoni, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, Enti il cui territorio è attraversato dal Cammino di Santa Giulia, hanno riconosciuto che il medesimo Cammino, costituisce un percorso di grande valore, storico, naturalistico, culturale, devozionale e turistico, promuove lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio attraversato nell'assoluto rispetto sia del patrimonio naturale e culturale esistente sia della popolazione residente, rappresentando uno strumento rilevante per la conoscenza e lo sviluppo del territorio provinciale.

È interesse dei suddetti Enti realizzare interventi di conservazione, valorizzazione e promozione coordinate del Cammino, anche al fine di ottenere il riconoscimento da parte della Regione Emilia-Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna".

A tale fine i medesimi Enti hanno ritenuto opportuno collaborare con l'Associazione Il Cammino Di Santa Giulia Aps, che promuove il Cammino Santa Giulia, per la realizzazione delle attività di gestione e valorizzazione del Cammino, partecipando in forma coordinata e unitaria nell'ambito delle rispettive competenze, al fine di garantirne nel tempo la piena fruibilità e percorribilità unitamente alla sua valorizzazione e coordinata promozione.

Gli Enti sopra richiamati hanno quindi ritenuto di addivenire per il 2024 e il 2025 alla stipula di un Protocollo di Intesa per la gestione, la valorizzazione e la promozione coordinata del Cammino di Santa Giulia, il cui schema viene allegato al presente atto.

Scaduto al 31/12/2025 il suddetto Protocollo, è interesse dei medesimi Enti addivenire alla stipula di un ulteriore Protocollo per le annualità 2026-2027, avente medesimo contenuto.

Oggetto e finalità del nuovo Protocollo d'Intesa si confermano essere la gestione coordinata del Cammino Santa Giulia, come individuato nelle planimetrie pure allegate al presente atto (Quadro generale e Quadro d'unione tav. 1, tav. 2, tav. 3 e tav. 4) come parte integrante e sostanziale, al fine di assicurarne la sicura percorribilità e di promuoverne in forma unitaria la promozione e valorizzazione, nonché al fine di ottenere il riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna", e quindi la realizzazione delle attività in tal senso necessarie.

Anche per le annualità 2026 e 2027 gli Enti hanno individuato quale Ente capofila la Provincia di Modena.

Con il Protocollo la Provincia di Modena, in qualità di Ente capofila, avvalendosi della collaborazione dell'Associazione Il Cammino Di Santa Giulia Aps, continua ad impegnarsi a:

- effettuare il monitoraggio annuale del Cammino, promuovendo incontri con i rappresentanti degli Enti aderenti, ove saranno esaminati la rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute, e verrà proposto il programma annuale delle attività da sottoporre alla approvazione degli organi competenti, entro il mese di marzo di ogni anno;
- coordinare la realizzazione delle opere e di quant'altro necessario al fine dell'ottenimento del riconoscimento del Cammino Santa Giulia da parte della Regione Emilia-Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna".

In particolare, il Protocollo prevede che verranno individuati:

- gli eventuali interventi di manutenzione da effettuare sulla infrastruttura per garantirne la percorribilità in sicurezza;
- le necessità di manutenzione e sostituzione della segnaletica verticale unitamente alle modalità operative per la loro esecuzione.

Il contributo previsto dal Protocollo in capo alla Provincia di Modena per la realizzazione delle attività previste è pari a € 500,00.

Con il medesimo Protocollo gli altri Enti aderenti si impegnano a:

- versare annualmente all'Ente Capofila la propria quota parte finalizzata alla realizzazione delle attività previste dal Protocollo, come segue:
  - Ente Parchi Emilia Centrale: € 500,00,
  - Comune di Modena: € 1.000,00,
  - altri Comuni: € 500,00;
- concordare con l'Associazione Il Cammino Di Santa Giulia Aps il posizionamento della segnaletica del Cammino, assumendosi gli eventuali costi della tassa di pubblicità, ove dovuti;
- collaborare con l'Ente Capofila e con l'Associazione Il Cammino Di Santa Giulia Aps per la promozione del Cammino, anche tramite diffusione di notizie attraverso i propri mezzi di comunicazione (cartacei, internet, social) e promuovere eventi di presentazione pubblica;
- ricercare risorse pubbliche e private per progetti di valorizzazione del Cammino;
- individuare il referente unico dell'Ente a cui rapportarsi, per tutti gli aspetti relativi al Protocollo d'Intesa e comunicarlo formalmente all'ente capofila;
- favorire sinergie e collaborazione con associazioni culturali ed escursionistiche locali;
- realizzare le opere e tutto quant'altro indicato dall'Ente capofila al fine dell'ottenimento del riconoscimento del Cammino di Santa Giulia da parte della Regione Emilia-Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna".

Il Protocollo prevede che ogni singolo Ente rimanga competente, relativamente al tratto di Cammino che lo riguarda e per quanto di propria competenza, in merito ad eventuali procedimenti e rilascio di autorizzazioni per lavori, opere, per i contatti con i gestori dei servizi funzionanti sulla strada (gestori di pubblica illuminazione, impianti semaforici, gas, trasporti pubblici, ecc.) e di ogni altro provvedimento amministrativo teso a disciplinare la circolazione stradale, a garantirne la sicurezza ai fini della pubblica incolumità.

Il nuovo Protocollo inoltre prevede che la Provincia di Modena procede all'impegno in favore dell'Associazione, oltre che della propria quota di contributo, delle quote di contributo che siano state effettivamente versate per ciascun anno dai singoli Enti sottoscrittori.

La liquidazione in favore dell'Associazione delle quote di contributo impegnate da parte della Provincia è subordinata alla verifica ed all'approvazione della relazione di rendicontazione.

Il Protocollo d'Intesa è valido fino al 31/12/2027 ed è rinnovabile a seguito di provvedimento scritto, approvato da parte degli Organi competenti.

Ciascuna delle parti potrà recedere dal protocollo d'intesa, previa comunicazione nelle forme di legge, entro il 31 gennaio di ciascun anno di validità, ferma restando la conclusione delle attività e dei progetti già convenuti e/o già finanziati.

È pertanto necessario procedere all'approvazione dello schema di Protocollo di Intesa, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, al fine della sottoscrizione del medesimo.

Si dà atto che le risorse necessarie alla esecuzione del Protocollo di intesa, pari a complessivi € 9.000,00 per ciascuna annualità 2026 e 2027, trovano copertura sul PEG 2026 – 2028 per ciascuna annualità 2026 e 2027, come segue:

- per € 8.500,00 sul capitolo di spesa 4843 "Contributi per la valorizzazione e la promozione dei cammini - finanziati con contributi Amm.ni locali", finanziato con contributi degli enti aderenti, da accertare al capitolo di entrata 2594 "Contributi da enti locali per la promozione e gestione dei cammini";
- quanto ad € 500,00 sul capitolo di spesa 4863 "Contributi per la promozione e la gestione dei cammini", finanziato con entrate proprie dell'Ente.

Si precisa inoltre che il Presidente provvederà alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa in questione, apportando le eventuali modifiche di carattere non sostanziali che si rendessero necessarie, e che verranno raccolte tutte le firme dei Rappresentanti Legali dei rispettivi Enti o loro delegati alla sottoscrizione del Protocollo.

Si dà atto che al Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale spetta il compimento degli atti necessari per l'esecuzione del Protocollo.

Si dà atto in particolare che alla adozione degli atti di accertamento e di impegno di spesa provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:
https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il responsabile Finanziario hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e alla regolarità contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

MARIA ELENA MARATIA – Funzionario Promozione e Qualificazione turistica del territorio

Chiedo scusa per essermi collegata ma per impegni non riuscivo a presenziare. La convenzione ha ad oggetto il rinnovo per il 2026 e il 2027, la prosecuzione del rapporto di collaborazione che ha visto impegnati gli Enti interessati dal Cammino di Santa Giulia nelle annualità 2024 e 2025. La convenzione, quindi, ha i medesimi contenuti e prevede i medesimi obblighi reciproci già previsti nel protocollo d'intesa delle due annualità precedenti. In particolare, la provincia di Modena viene individuata come ente capofila e si impegna quindi a proseguire nel monitoraggio annuale del Cammino e a coordinare la realizzazione delle opere necessarie per il riconoscimento nel Cammino nell'ambito del progetto della Regione Emilia-Romagna di promozione dei cammini e delle vie di pellegrinaggio. Si impegna per queste due annualità a continuare a riconoscere all'Associazione che si occupa della promozione del Cammino il contributo di 500 euro e così gli altri enti si impegnano a riconoscere all'Associazione il medesimo contributo ad eccezione del Comune di Modena che si impegna a riconoscere il contributo di 1000 euro come nel protocollo delle annualità precedenti. Con il nuovo accordo i rapporti proseguono con i medesimi contenuti quindi gli enti si impegnano a collaborare nella promozione a concordare con l'Associazione la realizzazione delle opere di posizionamento della segnaletica che si dovesse rendere necessaria. L'unico aspetto di novità dell'accordo rispetto a quello precedente è aver specificato meglio i termini di impegno e liquidazione dei contributi da parte della Provincia perché la Provincia raccoglie i contributi di tutti gli enti e li versa all'Associazione. Nel protocollo è stato specificato che questo avverrà solo dopo che le quote siano state effettivamente versate dagli enti aderenti perché nella gestione precedente c'è stata qualche difficoltà per i ritardi dei vari comuni a versare le proprie quote. Come dicevo il protocollo riguarda le annualità 26 e 27 quindi è in scadenza al 31-12-27. Avrei terminato ma sono a disposizione se c'è qualche domanda.

Non avendo alcun Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI n. 15
FAVOREVOLI n. 15 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi Consiglieri Caroli, Giacobazzi, Spatafora e Vandelli)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse nelle premesse, il testo dello schema del Protocollo di Intesa 2026-2027 per la gestione, la valorizzazione e la promozione coordinata del Cammino di Santa Giulia tra Provincia di Modena, Comune di Campogalliano, Comune di Carpi, Comune di Frassinoro, Comune di Fiorano, Comune di Formigine, Comune di Lama Mocogno, Comune di Maranello, Comune di Modena, Comune di Montefiorino, Comune di Palagano, Comune di Pievepelago, Comune di Polinago, Comune di Prignano, Comune di Sassuolo, Comune di Serramazzoni, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, Associazione Il Cammino di Santa Giulia aps, che si allega al presente atto quale parte integrante.

2) Di dare atto che il Protocollo d'Intesa è valido fino al 31/12/2027.

3) Di dare atto che la Provincia di Modena è nominata Ente Capofila del progetto.

4) Di dare atto che il percorso del Cammino è quello individuato nelle planimetrie pure allegate al presente atto quale parte integrante (Quadro generale e Quadro d'unione tav. 1, tav. 2, tav. 3 e tav. 4).

5) Di precisare che le risorse necessarie alla esecuzione del Protocollo di intesa, pari a complessivi € 9.000,00 per ciascuna annualità 2026 e 2027, trovano copertura sul PEG 2026 – 2028 per ciascuna annualità 2026 e 2027, come segue:
   - per € 8.500,00 sul capitolo di spesa 4843 "Contributi per la valorizzazione e la promozione dei cammini - finanziati con contributi Amm.ni locali", finanziato con contributi degli enti aderenti, da accertare al capitolo di entrata 2594 "Contributi da enti locali per la promozione e gestione dei cammini";
   - quanto ad € 500,00 sul capitolo di spesa 4863 "Contributi per la promozione e la gestione dei cammini", finanziato con entrate proprie dell'Ente.

6) Di dare atto che l'accordo prevede inoltre in capo alla Provincia di Modena l'impegno ad effettuare il monitoraggio annuale del Cammino, promuovendo incontri con i rappresentanti degli Enti aderenti, ove saranno esaminati la rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute e verrà proposto il programma annuale delle attività da sottoporre alla approvazione degli organi competenti entro il mese di marzo di ogni anno, a coordinare la realizzazione delle opere e di quant'altro necessario al fine dell'ottenimento del riconoscimento del Cammino Santa Giulia da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna", con particolare riferimento all'individuazione degli eventuali interventi di manutenzione da effettuare sulla infrastruttura per garantirne la percorribilità in sicurezza e delle necessità di manutenzione e sostituzione della segnaletica verticale unitamente alle modalità operative per la loro esecuzione.

7) Di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa in questione, apportando le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie.

8) Di dare atto che verranno raccolte tutte le firme dei Rappresentanti Legali dei rispettivi Enti o loro delegati alla sottoscrizione del Protocollo.

9) Di dare atto che al Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale spetta il compimento degli atti necessari per l'esecuzione del Protocollo.

10) Di dare atto in particolare che alla adozione degli atti di accertamento e di impegno di spesa provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

11) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013.

Il Presidente, per l'urgenza di provvedere all'approvazione della Convenzione, al fine di consentire la sottoscrizione della medesima in tempi rapidi e lo sviluppo del conseguente iter procedimentale, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI n. 15
FAVOREVOLI n. 15 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi Consiglieri Caroli, Giacobazzi, Spatafora e Vandelli)

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

· Originale Firmato Digitalmente